

Il modello **Educreando® Binazionale**¹ in presenza e/o in Didattica Digitale Integrata (DDI).

Finalità e ipotesi pedagogiche

La recente pandemia covid-19 ha completamente stravolto il nostro modo di stare insieme. In una prima fase, che potremmo definire acuta, siamo stati costretti a familiarizzare con le nuove tecnologie. Ci troviamo ora in un'altra fase che potremmo definire cronica, in cui **le tecnologie possono essere utilizzate per esplorare i vissuti personali e i legami interpersonali**, in una forma non solo educativa ma anche attraente. Abbiamo a che fare con i bambini, gli adolescenti ma anche con chi di loro si prende cura, gli adulti, con l'emotività che circola in loro e nella società. In questa prospettiva può aiutarci la psicologia, non in ottica "correttiva" ("*c'è qualcosa che non va, da riportare alla normalità*") ma in ottica propositiva, per un'adeguata rilettura del contesto, inevitabilmente mutato. Va inoltre considerato che, per generare inclusione è fondamentale lavorare su una modifica del contesto delle relazioni tra pari, in un ambiente educativo pronto a farsi carico della paura del diverso, che porta spesso a mettere in campo strategie derisorie o escludenti.

In questa prospettiva la psicologia a scuola, trasversalmente con le altre discipline dell'educazione e delle scienze umane, può fare da supporto, per comprendere la situazione del contesto e per leggerne la domanda. Di conseguenza non può ridursi a mera "normalizzazione" di situazioni difficili, ma supportare gli aspetti emotivi per attivare le risorse degli attori coinvolti, facendo sentire a bambini ed adolescenti che le loro sensazioni e le loro riflessioni sono "vere" per ciascuno di loro ma "uniche" e "importanti", all'interno di una relazione significativa con un caregiver *responsivo*, capace di guidarli a leggere il contesto per avere consapevolezza delle proprie emozioni.

In questa prospettiva è importante, **tanto nella didattica in presenza, quanto in quella a distanza, supportare gli aspetti emotivi** per attivare le risorse degli attori coinvolti, facendo sentire a bambini ed adolescenti che le loro sensazioni e le loro riflessioni sono "vere" per ciascuno di loro ma "uniche" e "importanti", all'interno di una relazione significativa con un caregiver *responsivo*, capace di guidarli a leggere il contesto per avere consapevolezza delle proprie emozioni.

L'educazione emozionale rappresenta pertanto il viatico tanto per adottare una prospettiva inclusiva, quanto per affrontare e prevenire il fenomeno del bullismo e del consumo eccessivo delle tecnologie, promuovendo l'inclusione e l'orientamento vocazionale attraverso attività espressive di scrittura, ludiche, artistiche, e creative.

La proposta si inquadra in un contesto teorico nel quale lo sviluppo umano che si concentra sulla registrazione della propria emotività e dell'altro acquisisce la competenza "a convivere" attraverso lo sviluppo di abilità empatiche e sociali per la vita di gruppo. In tale quadro teorico si ritiene **che si vive nei rapporti e si cresce nelle interazioni e che lo scenario che favorisce lo sviluppo è quello in cui il soggetto adulto rispetta e sostiene quello in età evolutiva.**

La consapevolezza che la qualità delle relazioni nei contesti di crescita e di apprendimento incide sulla vita di ciascun soggetto e di ciascun gruppo è il motore di questo progetto che ha proposto il metodo dell'"**intersoggettivismo trasformativo & educazione emozionale**", finalizzato alla promozione di relazioni intersoggettive sane e confortevoli e scaturito dalla **ricerca azione del Modello Educreando® Binazionale in gemellaggio** con i partner, italiani e argentini aderenti, coordinati in Italia dall'IC 1° Don Bosco Melloni e in Argentina da IUSAM (Istituto Universitario di Salute Mentale di Buenos Aires. Il tutto sarà coerente con la finalità di **Generazioni connesse**^[2]

¹ Vedi Partners ultima pagina



All'interno di questa proposta includiamo il **lavoro con le sensazioni e le emozioni legate ad ogni recettore sensoriale** (non solo i 5 sensi tradizionali, ma i 12 individuati da Steiner² che considerano anche in movimento, la pelle, etc.) allo scopo di **diversi aspetti della personalità che tendono ad essere dissociati**. La stimolazione sensoriale può provenire dall'ambiente esterno e/o anche dall'interno della soggettività legata l'una all'altra, ad esempio ciò che "evoca" una melodia. Affinché questo apprendimento non sia solipsistico, è **indispensabile la sua socializzazione, tanto più in questo momento di lontananza sociale dove il "vaccino preventivo" è quello di mantenere la comunicazione attraverso il legame con gli altri**.

Destinatari: Classi di scuola primaria e secondaria in presenza e/o in Didattica Digitale Integrata (DDI), adattando le proposte in relazione all'ambiente di apprendimento e all'età degli alunni.

Obiettivi formativi trasversali (scuola dell'infanzia e primaria e secondaria):

- Appropriarsi delle proprie sensazioni per diventare via via più consapevoli attraverso la **sperimentazione diretta**, la **registrazione** della stessa e la successiva **narrazione** di sé.
- Saper **interagire e socializzare** anche con compagni di classi diverse e con modalità differenti dalla lezione in presenza.
- Favorire l'**inclusione delle diversità**, partendo dall'**unicità** delle sensazioni e emozioni che ciascuna persona registra attraverso i diversi recettori sensoriali, attraverso una proposta formativa nella quale è valorizzato il **dialogo tra pari**.
- **Conoscere le forme attuali del bullismo**, per prevenire il fenomeno mediante percorsi educativi finalizzati al miglioramento della stima di sé e degli altri e allo sviluppo di un comportamento responsabile, cosciente e consapevole nel contesto scolastico.
- Contrastare gli atteggiamenti prepotenti e violenti per poter prevaricare ed imporsi sugli altri.
- Sviluppare negli studenti capacità critiche sulle dinamiche di gruppo, anche in contesti di bullismo, per la diffusione del senso di appartenenza ad una comunità.

Obiettivi formativi trasversali (scuola secondaria):

- **Contrastare il fenomeno del bullismo e del cyber bullismo in contesto di pandemia.**
- Acquisire strumenti per gestire la propria inquietudine emotiva e intellettuale;
- Promuovere momenti relazionali gratificanti nel gruppo dei pari e con gli adulti.
- Imparare ad interagire con i coetanei, in vista della formazione della propria identità;

² I dodici sensi dell'uomo secondo Rudolf Steiner

- I sensi inferiori o sensi della corporeità (sensi della volontà):
 - Senso della vita
 - Senso del movimento
 - Senso dell'equilibrio
 - Senso del tatto (senso della cute)
- I sensi mediani o sensi del mondo esterno (sensi del sentimento)
 - Senso del calore
 - Senso del gusto
 - Senso dell'odorato
 - Senso della vista
- I sensi superiori o sensi della conoscenza
 - Senso dell'udito
 - Senso della parola o del linguaggio
 - Senso del pensiero o dei concetti
 - Senso dell'io



- Attraverso l'utilizzo dello strumento informatico supportare, recuperare, integrare gli alunni diversamente abili, in una situazione emozionalmente significativa e produttiva.
- Rendere gli alunni consapevoli di poter "crescere" secondo le proprie potenzialità e i propri interessi.
- Valorizzare il rapporto alunno - insegnante attraverso l'attuazione di tecniche multimediali dove il docente e il discente insieme, collaborano e provano nuove emozioni e sensazioni.
- Saper interagire e socializzare anche con compagni di classi diverse.
- Acquisire la consapevolezza del proprio ruolo e contributo nel gruppo.

RICERCA-AZIONE: AZIONI PROGRAMMATE (FASI DI AVANZAMENTO DEL PROGETTO):

Nel rispetto della libertà di insegnamento del singolo docente, sarà possibile lavorare su una o più tematiche. Il lavoro è trasversalmente finalizzato all'inclusione, le tematiche invece possono così essere schematizzate:

- Prevenzione bullismo e cyberbullismo;
- Uso consapevole delle tecnologie e prevenzione dipendenza dal gioco;

Il lavoro si svolgerà all'interno di un quadro metodologico scientificamente coerente e valutato da un ente certificatore esterno: IUSAM di ApdeBA.

Le suindicate istituzioni si impegnano a rispettare le fasi di lavoro qui sotto indicate:

FASE I: GRUPPO DI COORDINAMENTO DELLA RICERCA-AZIONE

L'equipe di docenti, in Italia e Argentina realizzeranno le seguenti azioni:

1. **Percorso di formazione in servizio fornito dall'I.C. 1° Don Bosco Melloni di Portici (fornito da istituzione capofila per l'Italia). Approfondimento teorico da parte del gruppo di lavoro sul metodo dell'intersoggettività trasformativa & educazione emozionale³.**
2. Coordinamento telematico tra i coordinatori del progetto individuati in ciascuna istituzione (a cura di tutti i partner)
3. Coordinamento telematico tra le coordinatrici italiana e argentina per un confronto sulle fasi di avanzamento del progetto (I.C. 1° Don Bosco Melloni di Portici)

AZIONI RICERCA -AZIONE E LAVORO IN CLASSE (TUTTI I PARTNER)⁴

Proseguendo il progetto di **ricerca-azione sull'impatto nelle classi** incluse in questo progetto, e utilizzando i **dati acquisiti con le ricerche** degli anni **precedenti**, utilizzeremo **questionari** progettati con le modifiche **adattate al contesto della pandemia**.

In questa prospettiva saranno prese in considerazione le seguenti dimensioni:

1. **Uso responsabile di Internet nelle comunicazioni**

³ Percorso formativo sospeso a febbraio causa covid-19 e da riprendere a novembre e concludere nel corrente anno scolastico.

⁴ **Le attività non seguono un ordine sequenziale e non devono essere necessariamente tutte.** Nel rispetto della libertà di insegnamento e degli obiettivi formativi della propria disciplina, i docenti aderenti al progetto possono scegliere l'ordine di svolgimento delle attività, l'importante è **la coerenza delle proposte con gli obiettivi del progetto**, allo scopo di partecipare alla ricerca-azione. Per i docenti che stanno svolgendo il **corso di formazione** le tematiche saranno suggerite in relazione alle attività svolte durante gli incontri formativi, nel corso dei quali le iniziative intraprese in classe saranno supervisionate. Le azioni scritte **in viola** sono state già realizzate nell'a.s. 2019/20 ma possono eventualmente essere replicate in altre classi.



2. Stato dell'arte attraverso una **mappatura del fenomeno del bullismo e della dipendenza dal gioco e dalle tecnologie**⁵
3. Attività ludiche e giochi, anche attraverso la DaD, per lavorare l'inclusione, prevenzione del bullismo e uso consapevole delle tecnologie.
4. Riflessione sul fenomeno per esplorazione vissuti emozionali con rappresentazioni grafiche e scrittura creativa. (Lavoro in classe e a distanza con registrazione dei risultati per iscritto e sul notebook).
5. Autovalutazione su tre virtù e tre difetti. Confronto tra l'autopercezione e la percezione degli altri.
6. Letture sul tema derivate dallo stato dell'arte e ricercate in opere letterarie, filmiche e fumetti (storie come il brutto anatroccolo per i più piccoli, etc... Per la selezione dei testi si rimanda agli insegnanti aderenti al progetto).
7. Lettura e interpretazione di riflessioni su opere letterarie filmiche, fumetti e opere di autoconoscenza esposte in classe. Spazio privilegiato per tale intervento sarà quello dei docenti che valorizzano l'espressività, come arte, musica, scienze motorie, etc....
8. Scrittura creativa e altri prodotti culturali (per i bambini più piccoli si lavorerà con disegni, dipinti, collage, ecc.):
 - a. scrittura di poesie, sceneggiatura recitazione, fumetti, ecc;
 - b. creazione di video;
 - c. comunicazioni con l'Argentina e tra diverse scuole italiane.
9. Manifestazione finale (eventualmente anche online) come momento di **condivisione e riflessione con il contesto** con la partecipazione di tutti gli alunni delle scuole italiane e argentine coinvolte. **Preparazione di un prodotto culturale**, drammatizzazione con gioco di ruolo o esposizione delle attività realizzate nel corso dell'anno:
 - a. Saggi di rappresentazione finale
 - b. Comunicazione con i media
 - c. rapporto scritto dei risultati
10. **Pubblicazione (anche online) di testi realizzati dagli studenti (alla fine dell'anno scolastico).**
Al fine di curare le fasi del progetto, la comunicazione continuerà attraverso Internet con i coordinatori del Progetto Educreando e dei suoi collaboratori.
11. Collegamenti in videoconferenza tra gli alunni
12. **Questionario di autovalutazione per studenti:** autovalutazione dell'esperienza attraverso un questionario metacognitivo opportunamente predisposto dal gruppo di coordinamento e supervisionato da IUSAM e APdeBA. Il questionario rappresenta la conclusione dell'esperienza e si pone come momento di "buona separazione" in una dimensione retrospettiva e prospettica delle conoscenze acquisite. Come suddetto, i **questionari saranno adattati al contesto della pandemia.**

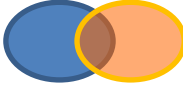
⁵ È possibile anche scegliere solo una delle due tematiche, in base ai problemi emergenti dal contesto.



AZIONI A SUPPORTO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE LINEE D'INTERVENTO:

A) Il momento delle sensazioni: laboratorio di esplorazione emozionale attraverso i 5 sensi⁶:

Sensibilizzazione alle emozioni partendo dall'osservazione delle *evidenze soggettive* in relazione agli stimoli presentati attraverso i 5 (o i 12) sensi

1. Vista	<p>a. Dillo con l'arte (Emozionario)</p> <p>b. La nuova normalità (Emozionario)</p> <p>c. Video I colori delle emozioni (scuola dell'infanzia e primaria) oppure Color Psychology (scuola secondaria): Per ogni situazione che colore ti viene in mente (elenco situazioni). Ora guarda il filmato: che colore hanno associato? Se d'accordo? SI/NO perché</p> <p>Parallelismo tra me e ciò che mi circonda </p> <p>Espressioni fisiche (sottoinsieme emozionale es.: insicurezza è fatta di paura, senso di inferiorità, vergogna, etc...)</p>
2. Udito	<p>d. Rumori ed emozioni: discriminazione sonora di rumori e identificazione dell'emozione legata alla situazione stimolo.</p> <p>e. Suoni ed emozioni: discriminazione sonora di suoni e identificazione dell'emozione legata alla situazione stimolo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rassicurazione • Spavento • Tristezza • Allegria • Noia • <p>f. Emoticario musicale (vedi Emozionario)</p>
3. Tatto (senso della cute)	<p>g. Se tocco cosa provo.</p> <p>h. Ricordo e racconto...</p>
4. Gusto	<p>i. Emozioni sulla tavola di ogni cultura (Emozionario)</p> <p>j. Ricordo e racconto...</p>
5. Olfatto	<p>k. Gli odori piacevoli e quelli spiacevoli (esperienza a casa)</p> <p>l. Ricordo e racconto...</p>
<p>I sensi della corporeità, del mondo esterno e della conoscenza:</p> <p>6. vita</p> <p>7. movimento</p> <p>8. equilibrio</p> <p>9. calore</p> <p>10. parola e/o linguaggio</p> <p>11. pensiero e concetti</p> <p>12. Senso dell'io</p>	<p>Verranno inviate sollecitazioni video utilizzando l'esperienza del Direttore d'Orchestra Maestro Lucio Leiva Stevan, partendo dall'esperienza musicale che trascende il solo senso dell'udito⁷.</p>

⁶ Con il supporto di Anna Maria Salzano e Roberta Ferrari. IC Mattei Di Vittorio di Pioltello (MI)

⁷ Esempio: Beethoven pur essendo diventato sordo e ha continuato a scrivere musica per tutta la vita, sulla base del registro sensoriale delle vibrazioni.



Attività conclusive	<ul style="list-style-type: none"> • Sollecitazione Video "La guerra dei colori" • Riflessione sul concetto di unicità e normalità con scheda "Unico o normale?" appositamente predisposta • Riflessione finale: <i>Ed io quando mi sono sentito nella situazione di Arcobaleno (armonia)?</i>
---------------------	---

B) Osservo, rifletto, sento cosa provo e... IMPARO: laboratorio di esplorazione emozionale finalizzato all'inclusione delle differenze contro il bullismo

Su sollecitazione del video [Pluralino e la scoperta della bellezza delle differenze contro il bullismo](#) o altre sollecitazioni video scelte dai docenti discussioni guidate e riflessioni emozionali sulle seguenti tematiche (che possono essere fonte di esclusione e discriminazione):

1. La cultura e il cibo (Emozionario)
2. Relazioni privilegiate
3. Disabilità
4. Espressione di sé e gioco (Emozionario)
5. Famiglie diverse
6. Stereotipo di genere
7. Bullismo
8. Attività conclusive⁸:
 - Sollecitazione Video "[La guerra dei colori](#)"
 - Riflessione sul concetto di unicità e normalità con scheda "[Unico o normale?](#)" appositamente predisposta
 - Riflessione finale: *Ed io quando mi sono sentito nella situazione di Arcobaleno (armonia)?*

Metodologie condivise:

- Intersoggettività trasformativa & educazione emozionale.
- Scrittura creativa
- Ricerca azione
- Utilizzo ICT
- Altro...

Valutazione

La valutazione preliminare, in itinere e sommativa terrà conto del percorso individuale e di quello collettivo, misurando e incrociando gli esiti attraverso specifiche griglie e rubriche di valutazione e autovalutazione.

Durata: ciascuna scuola adoterà le proprie modalità organizzative.

Risorse umane: (individuare nella scuola)

Risultati attesi:

- Inclusione delle diversità mediante l'acquisizione di abilità per la cura della vita attraverso empatia e la connessione con la fase evolutiva degli alunni.

⁸ Con il supporto di Anna Maria Salzano e Roberta Ferrari. IC Mattei Di Vittorio di Pioltello (MI)



- Riduzione del fenomeno di bullismo e cyberbullismo
- Uso più consapevole delle tecnologie.
- Pubblicazione e diffusione degli scritti di bambini e giovani che hanno partecipato
- Eventuale manifestazione finale di ciascuna istituzione scolastica con realizzazione prodotti grafico-pittorici, poetici, narrativi, musicali e coreutici, coreografici, linguistici, scientifici e multimediali.

Beni e servizi: (acquisti, aule, risorse da utilizzare già in possesso della scuola): a discrezione della scuola

Partners:

Modello **Educreando® Binazionale** Argentina-Italia in rete.

Istituzioni coinvolte:

- IUSAM - Istituto Universitario di Salute Mentale di Buenos Aires (Argentina), con la funzione di supporto accademico;
- APdeBA - Associazione Psicoanalitica di Buenos Aires (Argentina), con la funzione di supporto accademico;
- Istituto Comprensivo 1° "Don Bosco Melloni" di Portici. NA.



in collaborazione con:

ITALIA

Istituto Comprensivo "Mattei-Di Vittorio" di Pioltello. (MI)
 Istituto Comprensivo "Carlo Santagata" – 5° di Portici. (NA)
 Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo Levi" di Portici. (NA)
 Istituto Comprensivo 2° "da Vinci Comes" di Portici. (NA)
 Istituto Comprensivo 3° "Don Pepe Diana" di Portici. (NA)
 Liceo Statale "Quinto Orazio Flacco" di Portici. (NA)
 Liceo Scientifico "Filippo Silvestri" di Portici. (NA)
 Istituto d'Istruzione Superiore "Francesco Saverio Nitti" di Portici. (NA)

Con l'adesione di:

Associazione Culturale Tanos di Teggiano. (SA)
 essebi – Centro di Psicologia clinica territoriale e Psicoterapia di San Giorgio a Cremano. (NA)
 Studio Multidisciplinare Integrato per l'Infanzia, l'Adolescenza e la Famiglia di Portici. (NA)

Con il Patrocinio di

Comune di Portici – Comune di Pioltello – Ordine Psicologi della Campania

ARGENTINA

Colegio "Horizonte". Lobos. (BA)
 Escuela de italiano "Leonardo Da Vinci" de Lobos. (BA)
 Escuela primaria n. 37 de Lobos. (BA)
 Jardín de infantes 904. Lobos. Provincia di Buenos Aires
 Escuela secundaria n. 7 de Las Chacras. Lobos, (BA)
 Escuela secundaria Tecnica de Navarro. (BA)
 Centro de Investigación Educativo de Avellaneda. (BA)
 Colegio Agrotécnico Instituto Padre Domingo Viera. Alta Gracia. (Córdoba)
 Instituto Superior de Formacion Docente. Ciudad de Las Rosas. (Santa Fe)
 Orquesta Escuela de Lobos. (BA)

Con l'adesione di:

Società di Mutuo Soccorso "Unione Italiana" di Lobos. (BA)

Con il Patrocinio di
 Municipio do Lobos

Le coordinatrici del team di **Educreando® Binazionale**
 Isabel Ines Mansione – Annamaria Improta

